



Regione Siciliana

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI GIARRE (CT)

**UFFICIO REGIONALE PER L'ESPLETAMENTO DI GARE PER L'APPALTO DI LAVORI
PUBBLICI
SERVIZIO PROVINCIALE DI CATANIA**

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA APERTA

(ai sensi dell'art. 3, comma 37 e artt. 54 e 55 D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii)

Codice identificativo gara **CIG: 5861121E0B**

1. OGGETTO

Il presente documento disciplina, nel rispetto del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto, la procedura di affidamento del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di GIARRE".

Il disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure d'appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura; nel caso emergessero incongruenze tra quanto riportato nel bando di gara - nel capitolato speciale d'appalto e/o in elaborati ed atti progettuali afferenti il presente appalto - e quanto stabilito nel presente disciplinare di gara, farà fede quanto riportato nel disciplinare.

Gli elaborati e la documentazione contenente le norme integrative del presente Disciplinare e gli allegati messi a disposizione degli operatori economici che intendono partecipare alla gara, potranno essere visionati ed estratti accedendo al sito istituzionale dell'Ente <http://www.comune.giarre.ct.it>.

Il Bando è altresì pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (G.U.C.E.), sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia (G.U.R.S.) e secondo le modalità previste dall'art. 66 comma 7 del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i.

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base: spazzamento meccanizzato e manuale stradale, scerbamento, raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilati (compreso quelli raccolti in forma differenziata) prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche e trasferimento agli impianti di destinazione finale o di trattamento, gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferimento, etc), svuotamento dei cestelli gettacarte, raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, etc), raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti e R.A.E.E., raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali ad essi assimilati provenienti dalla pulizia delle aree mercatali, rimozione carogne animali, deiezioni canine e siringhe, eliminazione delle microdiscariche abusive, servizio di pulizia delle fiere, dei mercati occasionali, servizio di spazzamento/scerbamento delle aree cimiteriali, servizi in occasione di manifestazioni, servizio di raccolta porta a porta dei pannolini, servizio di spazzamento festivo, attivazione di apposito numero verde per il servizio di prenotazione del ritiro rifiuti da parte delle utenze e per meglio interfacciarsi con le stesse, campagne informative sulle corrette modalità di conferimento e di sensibilizzazione alla raccolta differenziata.

Infine, relativamente al Centro Comunale di Raccolta, gestione e preventivo adeguamento al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 8/04/2008 e s.m. A U. 28/04/2008 n. 99) con le modifiche di cui al D.M. 13/05/2009.

Luogo del servizio: Il luogo di svolgimento dell'appalto è l'intero territorio comunale.

Durata dell'appalto: La durata dell'appalto è prevista in anni 7 (sette) dalla consegna del servizio.

Alla scadenza dei sette anni il contratto si intenderà risolto di diritto senza che occorra disdetta o preavviso di sorta, ogni eccezione rimossa.

Categoria e codice dei servizi: Categoria del servizio: 16

CPV: 90500000 - 2 - Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici.

90511000 – 2 – Servizi di raccolta rifiuti

90511100–3 – Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani.

90610000–6 – Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade.

90512000–9 – Servizi di trasporto rifiuti.

90511200 –4 – Servizi di raccolta di rifiuti domestici.

Con la presentazione dell'offerta, l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto, nel DUVRI, redatti in conformità al piano comunale per la gestione integrata dei rifiuti nell'ambito di raccolta ottimale (ARO Giarre.) approvato con deliberazione G.C. 89 del 30/9/2013 e n.04 del 29/01/2014

3. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Clausola sociale - Art. 69, D.Lgs 163 2006 e ss.mm.ii.

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO e in particolare dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 6/8/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

A tal fine, l'operatore economico, in sede d'offerta, dovrà dichiarare, pena l'esclusione, l'accettazione della suddetta clausola sociale, ovvero, l'impegno ad assumere prioritariamente gli stessi addetti che operano alle dipendenze dell'appaltatore uscente.

Il suddetto obbligo d'assunzione opererà nei confronti dell'aggiudicatario nei limiti numerici e di qualifica armonizzabili con la propria organizzazione d'impresa (AVCP parere n. 19/14 del 30/04/2014; CdS, Sez. V, 16/06/2009, n. 3900).

4. IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo del servizio, per **7 anni**, è di € **23.581.398,96** (euro ventitremilionicinquecentottantunomilatrecentonovantotto/96) oltre IVA come per legge, di cui €**555.514,61** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo complessivo del servizio posto a base di gara (esclusi gli oneri di sicurezza) è, pertanto, pari ad €**23.025.884,35** (euro ventitremilioniventicinquemilaottocentottantaquattro/35) oltre IVA. Il valore annuo risulta pari ad € **3.368.771,28** (euro tremilionitrecentosessantottomilasettecentosettantuno/28) (inclusa quota annua costi di sicurezza ed esclusa iva).

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e del materiale di supporto. **Non è incluso il costo per gli adeguamenti del C.C.R.**

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico della Amministrazione appaltante.

Eventuali costi di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti saranno a carico dell'Amministrazione appaltante.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano all'Amministrazione appaltante.

5. SOPRALLUOGO

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, **a pena di esclusione dalla gara**, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

In particolare il concorrente, in riferimento al **CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA** deve impegnarsi alla realizzazione di almeno n. 1 CCR individuato e progettato dall'ARO Giarre.

I CCR devono essere realizzati in base ai progetti definitivi redatti dall'Ente ARO di Giarre.

E' ammessa la possibilità di introdurre varianti migliorative al progetto redatto dall'Ente.

Il concorrente dovrà prendere visione ed accettare sia lo stato di fatto che lo stato di diritto del Centro stesso, attraverso la ricognizione completa dell'impianto e delle attrezzature in esso contenute, nonché della documentazione tecnica resa disponibile dalla Amministrazione appaltante. La suddetta ricognizione avverrà a cura del concorrente, il quale, potrà anche realizzare idonea documentazione fotografica da utilizzare per la successiva progettazione dell'adeguamento del CCR. Al completamento del sopralluogo inerente il CCR verrà redatto apposito verbale da sottoscrivere unitamente all'Amministrazione appaltante. Il concorrente oltre a ciò di cui si darà atto nell'anzidetto verbale, nulla potrà pretendere dalla stazione appaltante, ai fini dell'elaborazione del progetto di adeguamento del CCR e della relativa realizzazione come da specifiche previsioni all'uopo contenute nel capitolato.

La ditta aggiudicatrice del servizio avrà l'onere di finanziamento per la realizzazione del CCR che verrà affidato con procedura aperta sotto il controllo della Stazione Appaltante.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché dipendente dell'operatore economico concorrente, previo accordo con l'Ufficio ARO di Giarre. via Callipoli n.81. Tel. 095-963111 Fax 095-931649. E-mail dirigente.llpp@giarrepec.e-etna.it o dirigente.llpp@comune.giarre.ct.it. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo potrà essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio ARO del Comune a mezzo fax, **entro e non oltre 7 giorni antecedenti la data di scadenza della presentazione dell'offerta**, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica/ PEC FAX, cui indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell'Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato.

Il concorrente dovrà produrre, **a pena di esclusione, ed unitamente all'ulteriore documentazione richiesta per la gara come di seguito indicata, l'attestazione e la dichiarazione suddette.**

Il termine ultimo per l'espletamento del sopralluogo, considerate le necessità di garantire alle imprese un adeguato periodo di tempo per lo studio e predisposizione dell'offerta, tenuto conto del termine ultimo stabilito per la presentazione delle stesse, è fissato al 11/05/2015.

6. PROPOSTE MIGLIORATIVE ED EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI ACCESSORI

E' ammessa la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio previsto;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti ed indicare gli eventuali servizi aggiuntivi accessori (soluzioni per utenze svantaggiate, azioni atte a ridurre i rifiuti o ad aumentare il recupero, servizi volti alla comunicazione, servizi accessori non previsti in capitolato, sistemi innovativi di pesatura, allestimento oasi periferiche, ecc...).

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

Ai sensi dell'art. 76, comma 4, D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., non saranno prese in considerazione varianti che non rispondano alle condizioni minime sopra stabilite.

6.1 PIANO DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

La ditta esecutrice dovrà altresì effettuare un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata tragguradati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, la gestione di un numero verde, ecc..., con la previsione minima di una campagna di informazione alla consegna del servizio riportante i numeri utili, gli orari, le modalità di conferimento, l'istituzione del numero verde, oltre la previsione di campagne di sensibilizzazione da effettuarsi presso le scuole con cadenza annuale.

7. CAUZIONI E GARANZIE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

cauzione provvisoria in favore dell'Amministrazione appaltante, come definita dall'art. 75 del Codice costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'Amministrazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) in contanti, con versamento presso Istituto bancario avente il seguente codice IBAN: IT 57Y0200883951000102527767 intestato a: Comune di GIARRE – Servizio di tesoreria –

c) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o

comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno:

- a) essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004;
- b) essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii.;
- c) omissis
- d) avere validità per giorni 180 dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- e) l'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- f) essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

g) prevedere espressamente:

- 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- 2) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- 3) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 4) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

La cauzione provvisoria è stabilita nella misura pari a euro 471.627,97 (quattrocentosettantunomilaseicentoventisette/97) [2% dell'importo complessivo dell'appalto]. La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6 del Codice la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9 del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del Codice.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, la certificazione del sistema di qualità EN ISO 9000 e/o EN ISO 14001.

A fini del beneficio della riduzione della cauzione, si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. con riferimento alle RTI di tipo orizzontale/verticale, alle aggregazioni fra le imprese aderenti al contratto di rete, ai soggetti che abbiano stipulato il contratto di GEIE ed ai consorzi ordinari di concorrenti. I consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del predetto D. Lgs potranno beneficiare della medesima riduzione ove i consorzi medesimi siano in possesso della certificazione di qualità suddetta.

8. VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n. 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, di € 500,00. in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (*oggi ANAC*), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore dal 17 maggio 2014".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet dell'ANAC.

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante con la esibizione della copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo contenente l'indicazione del codice identificativo gara assegnata alla procedura, desumibile dal bando.

Ai fini della non esclusione dalla gara, la Stazione appaltante procederà al controllo dell'avvenuto pagamento del contributo, dell'esattezza dell'importo e della corrispondenza tra il codice identificativo di gara, indicato dal concorrente e quello assegnato alla procedura.

Il mancato versamento della suddetta somma o il versamento di una somma inferiore rispetto al contributo dovuto, è causa d'esclusione dalla procedura di gara.

9. DATA E LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA. - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.

La gara inizierà presso la sede dell' **U.R.E.G.A. Sezione Provinciale di Catania” Piazza San Francesco di Paola, 9, 95131 Catania** alle ore e nel giorno fissati dal Presidente della Commissione giudicatrice nominata ai sensi del combinato disposto dei commi 6 e 15 dell'art. 9, l.r. 12/2011 e si svolgerà in seduta pubblica per l'apertura dei plichi pervenuti e delle BUSTE “A” contenenti la “Documentazione Amministrativa”. Apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'U.R.E.G.A. Sezione Provinciale di Catania. Il predetto avviso, ai sensi dell'art. 9, comma 3 della legge regionale n. 10/91 e ss.mm.ii., sostituirà a tutti gli effetti di legge la comunicazione personale (tramite fax) ove in ragione del notevole numero di destinatari quest'ultima risulti particolarmente gravosa

9.1 DATA

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle ore **12.00 del 18/05/2015** mediante servizio postale o a mezzo di Agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, dalle ore **09.00 alle ore 13.00 nei giorni 14, 15 e 18 del mese di maggio dell'anno 2015**, al seguente indirizzo:

Ufficio U.R.E.G.A. Sezione Provinciale Catania Piazza San Francesco di Paola, 9 – 95131 Catania.

Il recapito del plico sarà ad esclusivo rischio del mittente, pertanto i plichi pervenuti oltre il suddetto termine o ad indirizzo diverso da quello su indicato, saranno considerati come non consegnati anche se spediti prima della scadenza del termine medesimo e pertanto non verranno aperti.

Non saranno ritenute valide le offerte presentate oltre tale termine perentorio di scadenza, anche se in sostituzione o per integrazione di offerte presentate tempestivamente.

9.2 CHIARIMENTI

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n° 163/2006 e degli artt. 272 e 273 del DPR 207/2010, l'Ing. Giuseppa Rita Leonardi giusta det. sindacale n. 49 del 22/04/2015.

Eventuali richieste di informazioni complementari o chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti rivolti al Responsabile del procedimento dovranno essere inoltrati a mezzo fax al n. 095 931649 e/o via email all'indirizzo dirigente.llpp@comune.giarre.ct.it PEC: dirigente.llpp@gjarrepec.e-etna.it o entro e non oltre 7 giorni dalla data stabilita per la scadenza per la presentazione delle offerte, indicando l'oggetto della gara.

Le predette informazioni complementari o chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

L'Amministrazione appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul

proprio sito internet: <http://www.comune.giarre.ct.it>. È fatta raccomandazione ai concorrenti di controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto. Sul medesimo sito internet sarà pubblicata e resa acquisibile la documentazione progettuale e quella di gara.

9.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Amministrazione appaltante e operatori economici si intendono validamente effettuati qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di FAX indicati dai concorrenti, il cui indirizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis del Codice.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

10.1 Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- 1) operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;
- 2) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice;
- 3) operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

10.2 Requisiti d'ordine generale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del Decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i. sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall' art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno

dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del predetto D.Lgs, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) ove i soggetti di cui alla lettera b) dell'art. 38, comma 1, D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai fini del comma 1, lettera m-quater), art. 38, D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., il concorrente dichiara, alternativamente:

a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

NOTE:

Le cause di esclusione previste dall'art. 38, D. Lgs 163/2006 e ss.mm. ii. non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h) dell'art. 38, D. Lgs 163/2006 e ss.mm. ii. fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini del comma 1, lettera c) dell'art. 38, D. Lgs 163/2006 e ss.mm. ii. il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del predetto comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i) dell'art. 38, D. Lgs 163/2006 e ss.mm. ii., si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. dimostrano, ai sensi del predetto articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., si applica l'articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo per le stazioni appaltanti e per gli enti aggiudicatori l'obbligo di acquisire d'ufficio il documento unico

di regolarità contributiva. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 38 D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione dell'art. 38 D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Oltre alle cause d'esclusione previste ai punti precedenti, l'Amministrazione appaltante si impegna a richiedere alle Prefetture competenti le informazioni antimafia ex art. 10 D.P.R. 252/98 nei confronti dei candidati o concorrenti e ad escludere i concorrenti/rescindere il contratto nel caso di informativa antimafia ostativa tipica.

10.3 **Idoneità professionale** (art. 39 del codice).

Per poter partecipare alla presente gara d'appalto le imprese concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1. Iscrizione alla competente Camera di Commercio, industria, Agricoltura e Artigianato o, per le imprese straniere, nei corrispettivi registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza, per le attività previste nella gara d'appalto in oggetto.

2. Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i. ed al D.M. n. 120 del 03.06.2014 e s.m.i. o iscrizione in analoghi Albi professionali o commerciali dello Stato di residenza, se trattasi di concorrente di Stato membro dell'UE, nella **Categoria 1** comprendente tutte le sottocategorie: raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti/raccolta differenziata di rifiuti urbani, attività esclusiva di raccolta differenziata di una o più tipologie di rifiuti urbani di cui alla delibera del Comitato Nazionale n. 6 del 12 dicembre 2012, raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento finale, raccolta e trasporto di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti conferite in uno stesso contenitore (Raccolta Multimateriale di rifiuti urbani), attività di spazzamento meccanizzato, gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani nella **Classe non inferiore a d**).

3. Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni, nella **Categoria 4 Classe F**.

4. Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni, nella **Categoria 5 Classe F**.

Il concorrente dovrà, altresì, essere in possesso dell'iscrizione all'Albo di cui al D.M. n. 274 del 7/7/97 in fascia A.

Il certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui sopra e quello di iscrizione all'Albo di cui al D.M. n. 274 del 7/7/97 in fascia A, possono essere sostituiti da copia autentica e/o da una dichiarazione, sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 e successive modifiche ed integrazioni, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, successivamente verificabile unitamente ad una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa che attesti la validità della stessa e che l'impresa sia in regola con i versamenti annuali di iscrizione.

10.4 **Capacità economica e finanziaria** (art. 41 del codice)

Per poter partecipare alla presente gara d'appalto, considerato che la dimensione del presente appalto richiede la dimostrazione da parte della Ditta Appaltatrice di poter sostenere l'impatto economico dell'appalto, le imprese concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere economico finanziario:

1. Il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari (2012-2013-2014), deve essere non inferiore a complessivi Euro **23.585.000,00** (ventitremilionicinquecentoottantacinquemila/00), IVA esclusa.

2. Il fatturato dell'impresa relativamente a servizi nel settore oggetto di gara, negli ultimi tre esercizi finanziari (2012-2013-2014), deve essere non inferiore a complessivi Euro **11.800.000,00** (undicimilioniottocentomila) IVA esclusa.

Il requisito di idoneità economico e finanziaria è comprovato fornendo bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, negli ultimi tre esercizi finanziari, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta.

Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni di cui sopra.

10.5 Capacità tecnica e professionale (art. 42 del codice).

Per poter partecipare alla presente gara d'appalto le imprese concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere tecnico e professionale:

1. L'impresa dovrà aver eseguito nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando contratti aventi per oggetto l'esecuzione dei servizi analoghi a quelli oggetto di appalto con un bacino complessivo di utenza servita non inferiore a **28.114** abitanti e svolto servizi in almeno un Comune con numero di abitanti residenti non inferiore a **20.000**.

Il requisito di idoneità tecnica è comprovato in base a quanto stabilito nell'art. 42 lett. a) del D.Leg.vo 163/2006, fornendo l'elenco dei principali servizi svolti nel settore oggetto di gara, prestati negli ultimi tre anni (2012-2013-2014) antecedenti la data di pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, e comunque per un numero complessivo di abitanti pari o superiore a 28.114 e con dimostrazione di aver svolto servizi in almeno un Comune con numero di abitanti residenti non inferiore a 20.000.

Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture emesse.

Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni di cui sopra.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e comunque in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La documentazione richiesta dovrà, a pena di esclusione, essere contenuta in 3 (tre) distinte buste, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

BUSTA A – “Documentazione amministrativa”;

BUSTA B – “Offerta tecnica”;

BUSTA C – “Offerta economica”;

che dovranno essere siglate sui lembi di chiusura e sigillate in modo idoneo ad assicurare l'integrità e la segretezza del loro contenuto.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno (o impronta), apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste ed attestare

l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Si precisa, altresì, che fra i materiali sopra elencati è opportuno evitare la ceralacca in quanto sostanza cancerogena che, peraltro, vetrificandosi, a seguito di urti e pressioni, può facilmente staccarsi e non arrivare integra a destinazione.

Le suddette buste dovranno essere contenute in un unico plico che, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con le modalità anzidette.

Il plico e le tre buste dovranno recare in alto, ben visibile, oltre all' intestazione del concorrente, all'indirizzo della sede legale, al Codice fiscale, alla partita IVA, al numero di telefono, di fax e all'indirizzo di posta elettronica, la dicitura:

“GARA D'APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA, ALL’INTERNO DELL’A.R.O. DI GIARRE. – SI PREGA DI NON APRIRE”. CIG: **5861121E0B** Si precisa che l'indicazione del mittente sul plico e sulle buste è da intendersi riferita alla denominazione, ragione sociale e indirizzo, nonché alla forma di partecipazione (Impresa singola, RTI verticale/orizzontale/mista, aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete, GEIE, Consorzio o Cooperativa con esplicito richiamo alle norme di riferimento per la loro costituzione).

Nel caso di RTI l'indicazione deve riguardare tutte le imprese associande o associate, con specifica indicazione della Capogruppo.

Nel caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett b, del D. Lgs. n° 163/2006 e sue modifiche ed integrazioni, ove sia prevista la partecipazione in nome e per conto di una o più consorziate, l'indicazione deve riguardare anche la/le Impresa/e in nome e per conto della/e quale/i il Consorzio intende partecipare.

Sul plico, oltre alle indicazioni di cui sopra, dovrà essere apposto il codice a barre identificativo della gara e della ditta partecipante. Per l'ottenimento del codice a barre, che identifica l'impresa e la gara, occorre collegarsi al sito <http://80.17.206.46/PortaleAppalti> e dopo essersi registrati sarà possibile generare il codice a barre da applicare sul plico d'invio. Nel caso in cui l'impresa si sia registrata e sia, quindi in possesso della login e della password per l'accesso al Portale, sarà sufficiente autenticarsi per ottenere il codice barcode relativo alla propria impresa ed alla gara alla quale si intende partecipare.

Per effettuare la prima registrazione al Portale, seguire le indicazioni contenute nel manuale operativo nella sezione , **istruzione sull'utilizzo del Portale appalti**, presente nel menù del Portale stesso.

*In caso di problemi relativi alla fase di registrazione ed all'ottenimento delle credenziali di accesso per la stampa del codice a barre contattare il supporto **eldasoft s.p.a.** al numero 0422-267770 o via mail all'indirizzo **supporto@eldasoft.it***

L'Amministrazione escluderà i concorrenti che nella presentazione dell'offerta non abbiano rispettato quanto prescritto nell'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs n° 163/2006, ossia in caso di irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta.

Si precisa, altresì, che non saranno ammesse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione

Busta A – “Documentazione amministrativa”

I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, includendoli nella busta contrassegnata dalla denominazione **BUSTA A: "Documentazione amministrativa"** i seguenti documenti:

- 1) **Domanda di partecipazione alla gara**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio. Nel caso di concorrente che partecipa in associazione temporanea, già costituita o da costituire, deve essere altresì specificato il tipo di associazione, se orizzontale, verticale, o mista, nonché le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna impresa associata specificando la quota di partecipazione al raggruppamento.

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara

2) **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore o altro, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, assumendosene la piena responsabilità dichiara:

- a) di essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui al D.lgs. n. 152/06 - o di essere iscritto in analoghi albi professionali o commerciali dello Stato di residenza, se trattasi di concorrente di Stato membro UE - per categorie e relative classi del D.M. n. 120 del 03.06.2014 non inferiori alle seguenti : **cat. 1, classe d) ; cat. 4 classe f), cat. 5 classe f)**. La suddetta iscrizione deve comprendere le attività di gestione dei centri comunali di raccolta e di spazzamento meccanizzato. Il concorrente dovrà, altresì, dichiarare il possesso dell'iscrizione all'Albo di cui al D.M. n. 274 del 7/7/1997 in fascia A.

In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi già costituiti o da costituirsi o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE, ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso dei *requisiti di iscrizione anzidetti. Ove ciascun componente delle compagnie anzidette non possedga i requisiti per intero, sarà sufficiente, che tali requisiti siano posseduti per intero dall'intera compagine*

- b) di essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A., o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se trattasi di concorrente di Stato membro dell'UE, con l'indicazione: delle attività, del numero di iscrizione, della durata della ditta ovvero della data di termine della stessa, della forma giuridica, nonché dei nominativi e della data di nascita dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza attualmente in carica. Nel

caso di soggetti non tenuti all'obbligo di iscrizione nel Registro delle Imprese, dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza di tale obbligo e copia dello Statuto vigente.

In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi già costituiti o da costituirsi o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE, ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso del requisito;

c) la non sussistenza di alcuno dei motivi di esclusione di cui al comma 1 lettere dalla **a) alla m - quater) dell'articolo 38 del D.Lgs n°163/2006 e ss. mm. ii**

d) che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) di non essere in atto oggetto di rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a **reati** di criminalità organizzata

f) tutte le condanne penali riportate, indicandole specificatamente, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione, e/o irrogazione di pene patteggiate e/o decreti penali di condanna (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa); <il concorrente non è comunque tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione>;

g) omissis;

h) di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

i) di non essere incorso in omessa denuncia di lavoratori occupati;

j) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti. L'Amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., ha l'obbligo di acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva;

k) i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali soggetti (*titolari, soci di società in nome collettivo, soci accomandatari di società in accomandita semplice, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, e direttori tecnici*) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (**tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);

l) i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali soggetti (*titolari, soci di società in nome collettivo, soci accomandatari di società in accomandita semplice, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, e direttori tecnici*) presenti in imprese che hanno ceduto rami d'azienda all'impresa concorrente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (**tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);

m) di aver preso conoscenza dei luoghi e dell'oggetto dell'appalto, di avere effettuato sopralluogo, ed avere valutato ogni elemento, fatto e circostanza che possano influire sulla determinazione della propria offerta per lo svolgimento dell'appalto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato;

n) di accettare senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente disciplinare, nel bando di gara, nel capitolato speciale e nel piano d'intervento;

o) il domicilio eletto per le comunicazioni, ai sensi dell'art. 79 comma 5-cinques del Codice, indicando (obbligatoriamente) sia l'indirizzo di posta elettronica o PEC ovvero il numero di fax che potrà essere utilizzato dalla stazione appaltante per la notifica di tutte le comunicazioni di legge inerenti l'appalto in oggetto, comprese eventuali richieste di cui agli articoli 46 comma 1, e 48 comma 1 del Codice;

p) l'assunzione dell'obbligo, con specifico riferimento all'oggetto della gara, di mantenere ferma la propria offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta medesima ed estendibile di ulteriori 90 (novanta) giorni su richiesta dell'Amministrazione appaltante qualora, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione e la consapevolezza, nonché l'accettazione, che la stazione appaltante si

riserva di non procedere in qualunque momento all'espletamento della gara e/o alla successiva aggiudicazione, senza che l'Impresa possa avanzare alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta di indennizzo;

q) la consapevolezza che in caso di accertata mancanza dei requisiti dichiarati, la stazione appaltante procederà all'esclusione dell'operatore economico concorrente alla gara e al conseguente incameramento della cauzione provvisoria nonché alla segnalazione delle false dichiarazioni all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

r) l'assenza dell'adozione di provvedimenti e sanzioni antimafia a carico degli amministratori, direttori e procuratori speciali dell'Impresa;

s) di aver realizzato, complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari (**2012-2013-2014**), un fatturato globale d'impresa non inferiore a complessivi Euro **23.585.000,00** (al netto di IVA) e un importo relativo a servizi nel settore oggetto della gara effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari (**2012-2013-2014**) non inferiore a **€11.800.000,00** (al netto di IVA).

Fermo restando il disposto dell'art. 41, comma 3, D.lgs 163/2006 e s.m.i., per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività¹

Il requisito relativo al fatturato di cui al precedente comma deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa capogruppo mandataria.

t) di possedere i requisiti di idoneità tecnica di cui al punto 10.5 del presente disciplinare comprovandoli in base a quanto stabilito nell'art. 42 lett. a) del D.Leg.vo 163/2006, con l'obbligo di fornire l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto di appalto, prestati negli ultimi tre anni (**2012-2013-2014**) antecedenti la data di pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, con un bacino complessivo di utenza servita non inferiore a **28.114** abitanti e svolto servizi in almeno un Comune con numero di abitanti residenti non inferiore a **20.000**.

Il requisito di idoneità tecnica di cui al precedente comma deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa capogruppo mandataria.

In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi, il requisito di idoneità tecnica di cui al precedente comma deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE o aggregazione di rete. Il requisito non è frazionabile.

u) di impegnarsi a rimborsare all'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso in cui risultasse aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, le spese sostenute per la pubblicazione della presente procedura di gara ai sensi della normativa vigente.

v) l'accettazione, senza condizione e riserva alcuna, della clausola sociale di cui al punto 3 del presente disciplinare e di tutte le restanti prescrizioni, nonché di quelle contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

w) nel caso di aggiudicazione, ai sensi della legge n. 136/2010, e della legge n. 217/2010, di utilizzare - in relazione all'appalto in oggetto - uno o più conti correnti

bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., ovvero altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, dedicati in via esclusiva e a comunicarne entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, oltre generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, dichiarando espressamente di essere consapevole che il mancato rispetto dei predetti obblighi comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale;

¹ Ai sensi dell'art. 41, comma 3, D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

z) di autorizzare il trattamento dei dati personali, acquisiti ai fini della presente procedura di gara, ai sensi del D.lgs 196/2003 e ss.mm.ii;
z bis) di impegnarsi, ai sensi del D.M. 13/02/2014 (G.U.R.I. 11/03/2014, parte I, Criteri ambientali minimi per affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani) a rispettare i requisiti previsti nel capitolato d'appalto per gli automezzi.

NOTE

<nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del "Codice">: per quali consorziati il consorzio concorre, a quale di essi sarà affidato il servizio oggetto della gara fermo restando relativamente a questi ultimi consorziati il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; i consorzi dovranno indicare, in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori che non potranno essere diversi da quelli indicati. I legali rappresentanti delle imprese indicate devono rendere **le dichiarazioni di cui al punto 2)**, lett. a), b), c) - ad esclusione della lettera m-quater) -, d), e), f), h), i), j) e k) del presente disciplinare; i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) del "Codice" delle imprese indicate devono rendere le dichiarazioni di cui al precedente punto 2) lett c) (limitatamente alle lettere b), c) e m-ter)) dell'art. 38 comma 1 del Codice e lettere d), e) e f) del presente disciplinare; per tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, devono essere rese le dichiarazioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. ed al successivo comma 2 (corrispondente al paragrafo 11, lett. f) del presente disciplinare); le stesse dichiarazioni devono essere altresì rese per tutti i soggetti presenti in imprese che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno ceduto rami d'azienda ai consorziati indicati dal consorzio concorrente;

<caso di associazione o consorzio o GEIE costituito> a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo. Nel caso di raggruppamento temporaneo dovrà essere prodotto, a pena d'esclusione, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito dalle imprese mandanti alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata con indicazione del soggetto designato quale mandatario; nel caso di Consorzio o GEIE, dovrà essere prodotto atto costitutivo e statuto in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo. Ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, è fatto obbligo, a pena di esclusione dalla gara, di indicare nell'offerta le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

<caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito> di assumere l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE, a pena d'esclusione, a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e, a pena di esclusione dalla gara, le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice. La presente dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna operatore economico unito o consorziato.

<caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete>:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del 10 febbraio 2009, n. 5:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati;
3. dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del 10 febbraio 2009, n. 5: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

ovvero

copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Il concorrente dovrà produrre, altresì, **a pena d'esclusione**, quanto segue:

3) Attestazione di pagamento in originale, ovvero in copia autentica dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture ai sensi dell'art.1 commi 65 e 67 della L.n. 266/2005 e successiva deliberazione del Consiglio della Autorità del 3/11/2010, nella misura e con le modalità indicate nell'apposito articolo del presente disciplinare, a pena di esclusione dell'offerta;

4) Attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Ufficio A.R.O.;

5) Quietanza del versamento o fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da intermediari finanziari relativa alla cauzione provvisoria, in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n.163/2006, a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta, con l'avvertenza che la cauzione provvisoria e l'impegno a prestare garanzia per l'esecuzione del contratto, dovranno essere riferiti all'intero Raggruppamento o Consorzio, ovvero a tutti i loro componenti. Nel caso che il concorrente sia in possesso della

certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000 e EN ISO 14001, l'importo della garanzia a corredo dell'offerta è ridotto del 50%. In tal caso il concorrente dovrà allegare alla cauzione copia del documento di certificazione o idonea autocertificazione. In caso di partecipazione alla gara in associazione orizzontale/verticale di un costituendo raggruppamento di imprese o Consorzio ordinario di concorrenti, per poter usufruire della suddetta riduzione del 50% la certificazione di sistema di qualità dovrà essere posseduta, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti al RTI o Consorzio. Nella ipotesi di tipo verticale, solo le imprese in possesso della certificazione di qualità potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

6) **Dichiarazione di un fideiussore**, contenente l'impegno a rilasciare, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, in relazione alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del codice dei contratti;

7) **omissis**;

8) **Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa"** stipulato il 12.07.2005 tra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, l'INPS e l'INAIL, Circ. 593/06 Ass.to Reg.le LL.PP. come da modello allegato. In caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, la dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna Impresa.

Ulteriore documentazione dovrà essere prodotta nei casi e per le fattispecie sotto elencate:

In caso di Raggruppamento di imprese costituito, dovrà, inoltre, essere prodotta dall'Impresa mandataria, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. procura conferita per atto pubblico o mediante scrittura privata autenticata alla persona che esprima l'offerta per conto dell'Impresa mandataria;

Nel caso di imprese riunite in Consorzio, la copia dello Statuto del Consorzio dovrà contenere l'indicazione delle Imprese consorziate e i certificati d'iscrizione nei Registri delle Imprese, ovvero le relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000, le quali dovranno essere prodotte sia per il Consorzio costituito sia per tutte le Imprese consorziate. I Consorzi, oltre a certificare l'elenco nominativo delle Imprese consorziate, dovranno indicare a quale di esse sarà affidato il servizio oggetto della gara

Subappalto

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006, **con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.**

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto. In mancanza delle predette indicazioni il successivo subappalto è vietato. L'impegno al subappalto dovrà contenere, altresì, l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà subordinato alle seguenti condizioni, ex art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006:

- il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le attività e/o i servizi che intende subappaltare mediante una dichiarazione da inserire nella **"BUSTA A- Documentazione amministrativa"**;
- l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Stazione appaltante la copia autentica del contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'aggiudicatario dovrà allegare al contratto di subappalto la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con l'impresa subappaltatrice;

- con il deposito del contratto di subappalto l'aggiudicatario dovrà anche trasmettere alla Stazione appaltante la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal presente Disciplinare di gara e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività affidate all'impresa subappaltatrice, e/o la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 39 del su citato D. Lgs. n° 163/2006;
- l'impresa subappaltatrice dovrà dimostrare, mediante la certificazione prevista dalla legge, che nei suoi confronti non sussista alcuno dei divieti stabiliti dall'art. 10 della Legge n° 575/65 e successive modificazioni (*ora D.Lgs 159/2011*).

- Ai fini del pagamento delle prestazioni eseguite in subappalto si provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto.

Avvalimento

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 bis del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., introdotto dall'art. 34 del d.l. 133/2014 convertito con modificazioni in legge n. 164/2014, l'avvalimento non è comunque applicabile al requisito d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs n. 152/2006.

I concorrenti singoli o associati o raggruppati ai sensi dell'art. 34 del citato Decreto legislativo n° 163/2006 che intendono ricorrere all'istituto de ll'avvalimento in aggiunta a tutta la documentazione amministrativa richiesta dal presente Disciplinare di gara dovranno produrre nella BUSTA A – "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione, la seguente ulteriore documentazione:

- dichiarazione del concorrente, attestante la volontà a ricorrere all'avvalimento*, con la indicazione di tutti i dati identificativi dell'impresa ausiliaria di cui intende avvalersi, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende fare avvalimento;
- originale o copia autentica* del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti dell'operatore economico concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5 del D. Leg.vo. n. 163/2006, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria*, con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, che attesta:
 - il possesso dei requisiti di ordine generale indicati nell'articolo 38 del D.Leg.vo n. 163/2006 e successive modifiche, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - la forma giuridica con la indicazione dei titolari, soci, Direttori tecnici, Amministratori muniti di rappresentanza, Soci accomandatari;
 - l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui al D.lgs. n. 152/06, o l'iscrizione in analoghi Albi professionali o commerciali dello Stato di residenza, se trattasi di concorrente di Stato membro dell'UE;
 - l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con la indicazione dei relativi dati (la iscrizione nell'Albo delle società cooperative con la indicazione dei dati relativi, nel caso di cooperativa o consorzio di cooperative);
 - le posizioni previdenziali ed assicurative e l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalla legge e dai contratti di lavoro;
 - l'esistenza o meno di condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;
 - l'obbligo verso il concorrente a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto di appalto le risorse necessarie di cui è carente l'operatore economico offerente;

- la non partecipazione alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Leg.vo. n. 163/2006 e successive modificazioni;

A pena di esclusione, non è consentito che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara come offerenti sia l'Impresa ausiliaria che quella che si intende avvalere dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

AVVERTENZE

La dichiarazione di cui al punto 2) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

Le dichiarazioni di cui al precedente punto 2) – lett c) (limitatamente alle lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1 del Codice e lettere d), e) ed f) del presente disciplinare devono essere rese da tutti i soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lettere b) del Codice e dunque da: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Per tutti i **soggetti cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, devono essere rese le dichiarazioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. ed al successivo comma 2 (corrispondente al paragrafo 11, lett. f) del presente disciplinare); le stesse dichiarazioni devono essere altresì rese per tutti i soggetti presenti in imprese che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno ceduto rami d'azienda ai consorziati indicati dal consorzio concorrente;

Le documentazioni di cui ai punti 3), 5), e 6) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

Oltre alle cause di esclusione previste nei punti precedenti, si farà esclusione nei seguenti casi:

- qualora le domande di partecipazione, le autocertificazioni, le offerte siano prive di sottoscrizione dei rappresentanti legali del concorrente o dei procuratori dello stesso e/o se in quest'ultimo caso non siano indicati gli estremi della procura;
- qualora le domande di partecipazione alla gara, le autocertificazioni attestanti i requisiti di partecipazione, le dichiarazioni di copie conformi all'originale di documenti non siano corredate da almeno un documento di identità del sottoscrittore (in applicazione del principio della univocità della documentazione di gara e della contestualità della sua presentazione);
- qualora dalle dichiarazioni e dalla documentazione prodotta risultassero condizioni o riserve in ordine alla accettazione delle clausole del bando, del disciplinare di gara, del Capitolato speciale prestazionale o degli ulteriori elaborati del progetto.

L'utilizzo dei modelli eventualmente predisposti dalla stazione appaltante non è obbligatorio, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni richieste dal bando e dal disciplinare di gara, e che le stesse vengano rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, espressamente richiamate in detti modelli.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis del codice dei contratti, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra **irregolarità essenziale** degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive previste di cui al comma secondo del predetto art. 38, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari ad € 50.000,00 (euro cinquantamila) , il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, verrà assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. La sanzione anzidetta si applicherà nella misura suddetta

indipendentemente dal numero di vizi riscontrati (mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al predetto comma 2 bis).

AVCpass

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del d. lgs n. 163/2006, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

In subordine, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario ove, per qualsivoglia ragione, alla data della verifica, il sistema AVCpass o il relativo collegamento non risultassero pienamente operanti, si procederà in osservanza della normativa preesistente.

Busta B – “Offerta tecnica”

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella **BUSTA B: “Offerta Tecnica”**, una relazione tecnica completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente il servizio offerto.

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta nel rispetto dei contenuti prescritti dal **Capitolato speciale di appalto** e dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire all'Amministrazione appaltante la valutazione della idoneità dei contenuti della prestazione.

In particolare, nell'offerta tecnica dovranno essere indicati:

- 1.) Sistema di raccolta:
 - Attività e servizi erogati
- 2.) Modalità organizzative risorse distinte per:
 - Raccolta
 - Trasporto
 - Spazzamento
- 3.) Utilizzazione risorse distinte per
 - Personale
 - Mezzi
- 4.) Modalità erogazione del servizio
 - Spazzamento e diserbo stradale
 - Raccolta frazioni differenziate e indifferenziate
 - Altri servizi di base
- 5.) Performance obiettivi
- 6.) Proposte migliorative ed eventuali servizi aggiuntivi accessori
- 7.) Piano di sicurezza (DVR)
- 8.) Piano di Comunicazione
- 9.) Codice di comportamento del personale
- 10.) Carta della qualità dei servizi
- 11.) Modalità e tempi di realizzazione del CCR

Nel caso di RTI o Consorzio l'offerta tecnica dovrà contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

L'offerta che non presenti i contenuti minimi prescritti nel capitolato speciale di appalto sarà ritenuta inadeguata ed in quanto tale esclusa dalla gara.

La relazione tecnica dovrà essere presentata in originale firmata in ogni pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di GEIE o aggregazioni di imprese di rete, i suddetti documenti, a pena di esclusione dalla gara, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto

raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

Dal punto di vista editoriale la relazione tecnica dovrà essere:

- prodotta su fogli singoli di formato A4, per un massimo di 20 pagine, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 50),
- la formattazione del documento deve rispettare i seguenti limiti:

font size: 12;

interlinea: 1,5.

Busta C – “Offerta economica”

Nella busta **“C- Offerta economica”** deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, l’offerta economica, predisposta secondo , l’indicazione dei seguenti elementi:

1. il prezzo complessivo offerto per l’appalto, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi.
2. il conseguente ribasso globale percentuale, da applicare all’importo complessivo posto a base di gara, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
3. la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all’art. 87, comma 4, del Codice.
4. composizione del prezzo con riferimento al numero degli addetti impiegati; alle ore di lavoro; ai costi per macchinari, attrezzature e prodotti (art. 286, comma 3, primo periodo, del Regolamento).”

L’offerta economica, a pena di esclusione dell’offerta, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di GEIE o aggregazioni di imprese di rete, i suddetti documenti, a pena di esclusione dalla gara, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, il GEIE, l’ aggregazione di imprese di rete o il consorzio.

La percentuale del ribasso dovrà essere espressa in cifre e in lettere con quattro cifre decimali. In caso di contrasto tra ribasso espresso in cifre e ribasso espresso in lettere prevarrà quest’ultimo.

Non saranno ammesse offerte parziali, in aumento e/o condizionate.

In presenza di due o più offerte economicamente più vantaggiose di eguale punteggio tecnico ed economico, la stazione appaltante procederà immediatamente al sorteggio ai fini dell’individuazione dell’aggiudicatario provvisorio. In presenza, fra due o più offerte economicamente più vantaggiose, di uguale punteggio complessivo ottenuto dalla somma di punteggi differenti assegnati all’offerta tecnica ed a quella economica, non si procederà al sorteggio e la gara sarà aggiudicata al concorrente che fra gli offerenti di egual punteggio totale, avrà conseguito il maggior punteggio sull’offerta tecnica.

La stazione appaltante procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida, purché ritenuta conveniente e idonea in relazione all’oggetto del contratto. Le offerte anormalmente basse saranno individuate così come prescritto dall’art. 86 del D.Leg.vo 163/2006 e successive modificazioni e valutate in base ai criteri di verifica e secondo la procedura stabiliti negli artt. 86, 87 e 88 del predetto D.Leg.vo 163/2006” e successive modificazioni e nell’art. 21, comma 2, D.P.R.S. 31/01/2012, N. 13.

12. SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA

L’aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall’art. 83 del D.Lgs. n°163/2006, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

Offerta tecnica: punti 90

Offerta economica: punti 10

Il punteggio complessivo sarà formato dalla somma del punteggio conseguito per l’offerta tecnica e del punteggio conseguito per l’offerta economica.

La valutazione delle offerte tecniche sarà svolta in base ai criteri e subcriteri di seguito indicati

<i>Critério</i>	<i>Sottocriterio</i>		<i>Punteggio</i>	<i>Peso (Wi)</i>	<i>Requisito (n)</i>
<i>Offerta tecnica</i>	Modalità organizzativa di impianti, mezzi e attrezzature afferenti la raccolta e trasporto	Immatricolazione mezzi anno 2013 o basso impatto ambientale e/o rispondente ai requisiti della classe ambientale Euro5 o superiore, veicoli alimentato a GPL/elettrici) nel centro storico.	2	14	1
		Organizzazione risorse umane nei diversi servizi	7		
		Rilevamento delle discariche abusive	2		
		Qualità dei sistemi e degli strumenti adottati per il monitoraggio e per la gestione informatizzata del servizio	2		
		Interfaccia con la Stazione Appaltante (reportistica, ecc...)	1		
	Modalità organizzativa di spazzamento e scerbamento	Organizzazione prevista per il servizio di spazzamento misto, orari di esecuzione, frequenza di esecuzione dei servizi aggiuntiva rispetto alla minimale e/o estensione delle zone servite rispetto a quelle previste.	4	5	2
		per ogni perimetro aggiuntivo di spazzamento manuale (0,5 punto per ogni perimetro fino a un massimo di 1 punti)	1		
	Performance riduzione RUB in discarica			5	3
	Performance obiettivi riduzione indifferenziata in discarica			5	4
	Performance obiettivi R D	Organizzazione dei servizi, modalità, orari di esecuzione, frequenza di esecuzione dei servizi aggiuntiva rispetto alla minimale.	5	13	5
		Modalità organizzative del servizio dedicato alle utenze commerciali per la raccolta degli imballaggi	4		
		Modalità organizzative del servizio di raccolta differenziata su chiamata (appuntamento)	2		
		Aumento delle forniture di attrezzature e materiali di consumo	2		
	Altre attività di base	Organizzazione altri servizi di base	3	3	6
	Proposte Migliorative	Servizi migliorativi e/o aggiuntivi (soluzioni per utenze svantaggiate, azioni atte a ridurre i rifiuti o ad aumentare il recupero, servizi volti alla comunicazione, servizi accessori non previsti in capitolato, sistemi innovativi di pesatura, allestimento oasi periferiche, ecc...)	10	10	7
	Realizzazione CCR - Varianti migliorative		20	20	8
	Varianti migliorative: derattizzazione, deblattizzazione, disinfettazione e similari		5	5	9
	Varianti migliorative - sistema di video sorveglianza		4	4	10
	Progetto di informazione e di sensibilizzazione	Campagna di informazione e sensibilizzazione delle utenze: articolazione ed efficacia degli strumenti proposti e adeguatezza di messaggi e contenuti, pianificazione dell'attività, format grafico, ecc...)	2	5,5	11
		Formazione ed educazione presso istituti scolastici oltre la minima richiesta	2		
Gestione numero verde		1			
Sito web		0,5			
Carta della qualità dei servizi			0,5	12	

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente di prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

∑_n = sommatoria dei requisiti da 1 a 11

A tal fine si precisa che per determinare i coefficienti V(a)_i occorre distinguere:

§Q) tra coefficienti V(a)_i di natura qualitativa (offerte tecniche) e

cQQ) coefficienti V(a)_i di natura quantitativa (offerte economiche).

a) per quanto riguarda i coefficienti V(a)_i di natura qualitativa (offerte tecniche), l'allegato P del D.P.R. 207/2010 stabilisce, tra l'altro, che tali coefficienti saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Successivamente si procederà a trasformare le medie in coefficienti definitivi (tra zero e uno) riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = M_i / M_{max}$$

dove:

M_i = media attribuita al requisito (i)

M_{max} = media più alta

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni elemento di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;
- il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

b) per quanto riguarda i coefficienti V(a)_i di natura quantitativa (offerte economiche), l'allegato P del D.P.R. 207/2010 stabilisce, per l'attribuzione del punteggio al solo elemento prezzo, l'applicazione della seguente formula:

$$\text{(per } A_i \leq A_{soglia}) \quad V(a)_i = X * A_i / A_{soglia}$$

(per $A_i > A_{soglia}$)

$$V(a)_i = X + [(1,00 - X) * (A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

A_i = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) del concorrente i-esimo (i);

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso in percentuale) dei concorrenti

X = 0,80

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) più conveniente.

Il punteggio complessivo sarà formato dalla somma del punteggio conseguito per l'offerta tecnica e del punteggio conseguito per l'offerta economica.

.

La media aritmetica A_{soglia} dei valori dell'offerta sarà determinata arrotondando la quarta cifra decimale a quella superiore ove la quinta cifra sia pari o maggiore a cinque, o lasciando invariata la quarta cifra decimale ove la cifra successiva sia minore di cinque.

I punteggi per le singole offerte tecniche saranno attribuiti in via discrezionale dalla Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione presentata e degli "elementi richiesti per la valutazione".

PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di gara avranno inizio nel luogo, nel giorno ed ora di cui al punto 9. del presente disciplinare di gara in seduta pubblica alla quale tutti gli operatori economici concorrenti saranno ammessi ad assistere, per mezzo di un solo rappresentante munito di un documento di identificazione con fotografia e relativa delega. Eventuali differimenti della prima seduta pubblica, saranno comunicati ai concorrenti tramite fax e/o tramite pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale dell' U.R.E.G.A. di Catania.

Qualora le operazioni di gara non fossero ultimate nel corso della prima seduta pubblica saranno riprese nella medesima sede alle ore e nei giorni resi noti dal Presidente nelle varie sedute pubbliche di aggiornamento, senza ulteriore avviso ai concorrenti. Qualora per ragioni imprevedibili si rendesse necessario il differimento di una seduta pubblica programmata, sarà data comunicazione mediante avviso sul sito dell' U.R.E.G.A.

La gara si svolgerà secondo le modalità previste negli artt. 48, 79, e 86 del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modifiche e integrazioni ed ai sensi dell' art. 9 della legge regionale n. 12/2011 e dell'art. 47, comma 20, della legge regionale n. 5 del 28/01/2014.

La commissione di gara, individuata mediante sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 9 commi 6 e 15, legge regionale n. 12/2011, provvederà nella prima seduta pubblica o nelle successive, alle seguenti attività:

- 1) Verifica della completezza e della correttezza formale dei plichi contenitori pervenuti entro il termine stabilito dal bando, verificando che al loro interno siano contenute le tre buste;
- 2) Apertura della busta **"A-Documentazione amministrativa"**, e verifica dell'ammissibilità del concorrente sulla base dei documenti e delle dichiarazioni rese ai sensi del bando e del disciplinare di gara, nonché dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese istituito presso l'Autorità di Vigilanza;
- 3) Eventuale sorteggio delle imprese da sottoporre a verifica ex art. 48 del D. Lgs. N.163/2006 e s.m.i. In tale seduta si procederà alla estrazione a sorte del 10% delle offerte ammesse, arrotondate all'unità superiore, alle quali richiedere di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti dichiarati, esibendo formale documentazione. La mancata presentazione della documentazione entro il termine accordato, o la mancata conferma delle dichiarazioni presentate, determineranno l'esclusione del concorrente e l'applicazione dei provvedimenti di cui al surrichiamato art. 48. Il sorteggio "de quo" non avrà luogo ove la Commissione di gara proceda alla verifica della veridicità dei requisiti dichiarati, nei confronti di tutti i concorrenti che abbiano superato le fasi di verifica di cui ai precedenti punti 1) e 2) del presente paragrafo 13.
- 4) Esclusione dalla gara dei concorrenti che non risultino in possesso dei requisiti generali e/o speciali.

Successivamente, la Commissione di Gara, in seduta pubblica, provvederà all'apertura della busta contrassegnata **"B – Offerta tecnica"** per i soli concorrenti ammessi, procedendo al controllo formale del corredo documentale prescritto.

Poi, in una o più sedute riservate la Commissione di Gara procederà a valutare nel merito l'offerta tecnica contenuta nella **busta B**, nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando, del presente disciplinare e del Capitolato Speciale di Appalto, assegnando i punteggi relativi ai criteri di valutazione indicati.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

Ultimate le operazioni in seduta riservata per la valutazione dell'offerta tecnica, in una convocanda seduta pubblica cui parteciperanno solo i concorrenti ammessi, la Commissione di gara darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, di poi procedendo alla

apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, sulla base dei ribassi offerti, procederà ad attribuire il punteggio relativo al criterio economico. Infine, procederà a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica ed all'offerta economica e a formare la graduatoria delle offerte valide pervenute.

La Commissione a questo punto procederà alla verifica della esistenza delle condizioni di cui all'art. 121 comma 10 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., procedendovi ai sensi del combinato disposto dell'art. 88 comma 7 del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 21, comma 2, D.P.R.S. n. 13/2012.

Se l'offerta classificatasi al primo posto della graduatoria non risulterà anormalmente bassa, la Commissione in via provvisoria aggiudicherà la gara al concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto, subordinando l'aggiudicazione definitiva all'esito della verifica del possesso dei requisiti di ammissione e dell'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara.

Qualora sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, il Presidente della Commissione di gara, ex art. 21, comma 2, D.P.R.S. n. 13/2012, sospenderà la seduta pubblica sino alla definizione del sub procedimento di verifica delle offerte anomale.

Il sub procedimento di verifica si svolgerà, in una o più sedute riservate, nel rispetto delle disposizioni di cui comma 1 del predetto art. 21.

L'eventuale esito negativo della verifica, previo contraddittorio con l'impresa, comporterà l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua.

Ai sensi dell'art. 88 comma 7 del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante sottoporrà a verifica la prima migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa e, se la esclude, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anormalmente bassa.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 86 comma 3, del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione della congruità della/e offerta/e, in una convocanda preavvisata seduta pubblica la Commissione di gara:

- darà lettura degli esiti di valutazione di congruità dell'offerta e del nome dei concorrenti esclusi e delle relative motivazioni;
- aggiudicherà la gara, in via provvisoria, al concorrente che ha totalizzato il punteggio complessivo più alto, subordinando l'aggiudicazione definitiva all'esito della verifica dei requisiti di ammissione e della insussistenza di cause di esclusione dalla gara.

Espletati i suddetti adempimenti, seguirà l'aggiudicazione definitiva.

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

13. ADEMPIMENTI PER LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante procederà a verificare le dichiarazioni rese nel corso della procedura di gara, riservandosi chiedere all'aggiudicatario la necessaria documentazione entro il termine perentorio di giorni **15 (quindici)** dalla richiesta, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa, fermo restando gli adempimenti di cui al comma 3, art. 38, D. Lgs 163/20016 e ss.mm.i.i..

Tutta o parte della documentazione, in originale o in copia autenticata, sarà richiesta e dovrà essere fornita ove non ancora prodotta o, se prodotta, non più valida.

L'aggiudicatario dovrà produrre alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- eventuale certificazione di Sistema di Qualità conforme alle norme EN ISO 9000 e EN ISO 14001 rilasciata da organismi di certificazione accreditati in originale o in copia conforme all'originale;
- certificato rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti, ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999, l'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- copia dei bilanci depositati riferiti al triennio **2012-2013-2014** completi di nota integrativa per le Società di Capitali o Consorzi; ovvero dichiarazioni annuali dei redditi

corredate dalla ricevuta di presentazione per le Imprese individuali e le Società di persone;

- per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972;
- documentazione idonea a comprovare il fatturato d'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi **2012-2013-2014**;
- cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); qualora il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento);
- originale o copia dichiarata conforme all'originale ex art. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 della polizza assicurativa RC o fidejussione bancaria per i massimali previsti dal capitolato speciale d'appalto;
- certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A., o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se trattasi di concorrente di Stato membro dell'UE;
- certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 per le categorie e classi richieste.

Nel caso di aggiudicazione in favore di Raggruppamenti non ancora costituiti l'Impresa mandataria dovrà, inoltre, produrre:

- l'atto costitutivo in originale o in copia conforme autentica del raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 37 del D.Leg.vo n. 163/2006;
- il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito alla mandataria dalle Imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico;
- relativa procura conferita per atto pubblico o scrittura privata autenticata alla persona che esprime l'offerta per conto dell'Impresa capogruppo o mandataria;
- dichiarazione relativa alle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese.

Nel caso di imprese riunite in Consorzio dovrà, inoltre, essere prodotta copia autentica dello Statuto del Consorzio contenente l'indicazione delle Imprese consorziate. I Consorzi, oltre a certificare l'elenco nominativo delle Imprese consorziate, dovranno indicare a quale di esse sarà affidato il servizio oggetto della gara.

In caso di mancato rispetto del termine intimato per la produzione della documentazione richiesta, o in caso di mancata prova della sussistenza anche di una sola delle condizioni di partecipazione dichiarate, la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione provvisoria e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

Qualora si verificasse l'ipotesi sopraindicata, sarà facoltà della stazione appaltante procedere all'aggiudicazione provvisoria nei confronti dell'Impresa concorrente che segue in graduatoria. L'aggiudicazione definitiva sarà disposta dall'organo competente del Comune che fisserà, ex artt. 11 e 12 del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modifiche, il termine per la sottoscrizione del contratto.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto nel termine per fatto imputabile all'Impresa aggiudicataria, il Comune dichiarerà la revoca dell'aggiudicazione definitiva e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

14. PIANI DI SICUREZZA

Il concorrente aggiudicatario è obbligato a consegnare alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dell'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto, il proprio D.V.R. di cui al D. Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii., che contenga la individuazione e la valutazione dei rischi derivanti dall'espletamento del servizio affidato per i lavoratori e per i terzi, le relative misure di tutela, la gestione delle emergenze, la formazione ed informazione al personale impiegato ed

il suo addestramento, e quant'altro stabilito nel predetto decreto, garantendo le prescrizioni minime previste dal DUVRI facente parte della documentazione di gara.

15. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA–SVINCOLO DELL'OFFERTA-SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte, qualora non si pervenga all'aggiudicazione per fatto addebitabile alla Stazione appaltante.

La Stazione appaltante potrà estendere detto termine per ulteriori 90 giorni.

Decorso tale termine, i concorrenti potranno liberarsi mediante comunicazione scritta, che tuttavia resterà senza valore qualora sia già stato adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La presentazione delle offerte non vincola la Stazione appaltante alla aggiudicazione dell'appalto, ne è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che la Stazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento a sua completa discrezionalità.

In caso di sospensione o annullamento della procedura, ai concorrenti non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, né rimborso di spese.

L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale si avrà solo con la stipula del contratto stesso.

Si procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto ai sensi del combinato disposto degli artt. 11, comma 5, e 12, comma 1 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. entro 30 giorni decorrenti dal ricevimento dell'aggiudicazione provvisoria da parte dell'organo competente, termine che potrà protrarsi a causa delle tempistiche necessarie per la conclusione delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti richiesti.

La documentazione da produrre ed il relativo termine di presentazione verranno tempestivamente comunicati.

In caso di mancata produzione della documentazione richiesta, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria e di aggiudicare l'appalto al secondo classificato, con conseguente escussione della cauzione già presentata, riservandosi ogni azione verso l'aggiudicatario, se la cauzione non copre i danni subiti.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida, qualora ritenuta conveniente e salvo eventuale verifica di congruità.

Il termine di giorni 60 previsto dall'art. 11, comma 9 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. per la stipulazione del contratto decorrerà dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva. In ogni caso, si perrà alla stipula del contratto solo a far data dall'acquisizione della documentazione richiesta, integralmente prodotta dal concorrente aggiudicatario.

Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per la mancanza dei requisiti richiesti o per la pendenza di misure di prevenzione antimafia, l'Amministrazione dichiarerà il concorrente decaduto dalla aggiudicazione, segnalerà il fatto all'Autorità di Vigilanza, nonché all'Autorità Giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria.

In tale eventualità l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta, previa eventuale verifica ex art. 86 e seguenti del D. Lgs. n°163/2006 e s.m.i..

Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.137 comma 3 del D.P.R. n.207/2010 e ss.mm.ii., è parte integrante del contratto e deve essere materialmente ad esso allegato il Capitolato Speciale di Appalto e il DUVRI.

I documenti elencati nel comma 1 del citato art. 137, quelli richiamati nel Capitolato Speciale di Appalto, anche se non materialmente allegati al contratto, ne sono parte integrante, verranno richiamati nello stesso, conservati dalla Amministrazione e controfirmati dal concorrente aggiudicatario.

Le spese relative alla stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

16. REVISIONE

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è assoggettato alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relativamente ai lavoratori inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":

070201 – Acquisto pezzi di ricambio;

070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;

070204 - Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto

- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

18. VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore che dovranno fare riferimento al ribasso offerto in sede di gara, ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi dei costi condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro eccedente il limite di 60 Km (A/R), dal punto di confine più vicino all'impianto dell'intero territorio di svolgimento del servizio; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto. In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi. A detto corrispettivo va applicato il ribasso offerto in sede di gara.

19. TRATTAMENTO DEI DATI

La stazione appaltante tratterà i dati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n°196/2003 esclusivamente ai fini dello svolgimento della gara e della conclusione del contratto di appalto. I dati forniti vengono acquisiti dalla Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento a precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinenti;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara e all'espletamento del servizio appaltato;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dall'art. 13 del D.Lgs. n°163/2006 e s. m.i. e dalla L. n°241/90 e s.m.i..

A tale riguardo il concorrente dovrà autorizzare a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. n°241/90 e s.m. i..

Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 13, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede "in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto, nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso".

All'operatore economico concorrente saranno riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs.n°196/2003.

20. AVVERTENZE

Gli allegati pubblicati contestualmente agli atti di gara sono da ritenersi schemi esemplificativi di modelli utilizzabili per la partecipazione alla gara e la Stazione appaltante non si assume nessuna responsabilità sul corretto contenuto degli stessi.

IL R.U.P.
(Ing. Giuseppa Rita Leonardi)